

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca delle onde

Onde onde onde
Il vento le conta
ma poi le confonde
Vento vento vento
E corre sul mare
a contarne altre cento
Mare mare mare
Ma poi le confonde
e ritorna a contare

(da Rima rimani, 2002)

Lorsignori

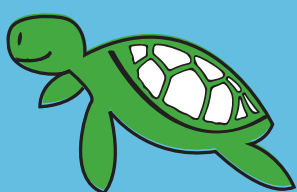
Il congiurato

Frattini, il ministro degli Esteri di Santa Lucia

Non deve esserci rimasto bene Berlusconi leggendo l'ultimo sondaggio riservato sul proprio gradimento personale realizzato da Piepoli per la presidenza del Consiglio: il 30%. Si pensi che lo stesso sondagista (uno dei quattro che con Euromedia, Mannheim e Ipsos è pagato da Palazzo Chigi per rilevazioni sull'operato dell'esecutivo) ad ottobre forniva un dato quasi doppio, il 50%. In pratica Berlusconi ora ha lo stesso consenso che aveva Prodi al termine della sua seconda esperienza di governo. Il crollo è attribuito principalmente al cosiddetto Rubygate, vicenda che altri istituti definiscono poco influente, salvo poi concentrarsi più sul dato del Pdl che del premier, tutt'altro che buono. Per esempio anche secondo la ricerca pubblicata domenica da Mannhei-

mer sul *Corriere della Sera* gli italiani che ritengono opportune le dimissioni di Berlusconi sono più dei contrari (49% a 45%). E nemmeno Euromedia risparmia amarezze al Cavaliere, se è vero che pur registrando un consenso personale più elevato, gli dà una indicazione incompatibile con i desiderata dell'alleato Bossi: quasi tutti i suoi elettori non vogliono elezioni anticipate. Il sondaggio di Piepoli invece dice che tra il Pdl e il Cavaliere ormai non c'è differenza e che non è più percepito come il leader di una coalizione, ma a malapena come un politico che prende gli stessi voti del proprio partito, privo di valore aggiunto e senza essere considerato appetibile dagli alleati, soprattutto leghisti. Piepoli nelle interviste definisce sì "atrofizzato" il consenso attorno al premier, però poi si limita a

dare la sola cifra del 32% del partito. E meno male che c'era un problema di simbolo vecchio. Molto più fondata l'ipotesi che il cambio del logo sia dovuto al timore di un contenzioso legale con l'ex cofondatore Fini. Che rimane il suo principale incubo. Berlusconi ha ordinato a tutte le sue redazioni tv di replicare il più possibile il video nel quale il leader di Fli si impegnava a dimettersi da presidente della Camera in caso di comprovata proprietà Tulliani dell'appartamento di Montecarlo. E la prova? Arrivata fresca fresca da Saint Lucia alla Farnesina, grazie al lavoro di Lavitola, la dovrebbe fornire questa mattina in Senato il ministro Frattini che, con tempi insolitamente rapidi, risponderà ad una interrogazione del senatore Compagna depositata solo due giorni fa. Quando si dice il caso... ♦



**Adotta un delfino
o una tartaruga
e dai una mano alla Natura.**

